



Piemonte

(/tgr/piemonte)

TG Regionali

<https://twitter.com/TgrRaiPiemonte> [\(/tgr/piemonte/rss/tutti\)](https://tgr/piemonte/rss/tutti)

Riposo - MAO

BENI CULTURALI
(/TGR/PIEMONTE/ARCHIVIO/ARTIESPETTACOLO/BENICULTURALI)

10 Settembre 2022

70 fotografie in bianco e nero

In mostra al MAO di Torino la Cina che spiega la Cina

Gli scatti del fotografo Andrea Cavazzuti fra l'81 e l'84 documentano un Paese che non esiste più ma che è indispensabile conoscere per comprendere la storia e la personalità del colosso mondiale di oggi.

Tgr Piemonte

“In Occidente l'immaginario visivo della Cina era, come un po' ancora oggi, quello del già defunto Mao e della già conclusa Rivoluzione Culturale. Figlio dei miei tempi e allenato com'ero a cercare oltre gli stereotipi anche in patria, **fotografavo una Cina non vista e, quel che è peggio, nemmeno immaginata, quindi invisibile.** Le cose già viste soddisfano, consolano, hanno a che fare con la memoria mentre il non visto è secco, scostante, refrattario, a volte antipatico. La Cina mi si presentava come uno straordinario bazar di oggetti, scene e comportamenti non omologati tra i nostri



cliché culturali. Per me era irresistibile: **gli oggetti in vista, la totale mancanza di privacy, le attività umane messe in scena su un palcoscenico sempre aperto, il paradiso del fotografo**”

Piemonte

(/tgr/piemonte)

 (https://twitter.com/TgrRaiPiemonte)  (/tgr/piemonte/rss/tutti)

Così Andrea Cavazzuti, fotografo autore degli scatti esposti al MAO, Museo d'Arte Orientale di Torino. Il titolo della mostra è “稍息 Riposo! Cina 1981-84. Fotografie di Andrea Cavazzuti”, promossa dall'Istituto Confucio dell'Università di Torino, a cura del direttore del MAO Davide Quadrio e della docente di lingua e letteratura cinese dell'Università di Torino Stefania Stafutti. Appena inaugurata, l'esposizione sarà aperta al pubblico fino al 2 ottobre.

Un progetto che inaugura anche una nuova fase di collaborazione fra il Museo e l'Università di Torino e che coinvolgerà in particolare le discipline di studio sull'Asia, con nuove proposte culturali e formative.

Oltre 70 le immagini in bianco e nero, scattate in Cina fra l'81 e l'84, che per l'occasione "dialogano" con alcune opere delle collezioni museali.

Andrea Cavazzuti vive e lavora da più di trent'anni in Cina. Il titolo dell'esposizione è un riferimento agli anni di passaggio tra un periodo drammatico e l'avvio della rincorsa alla modernità attuale. Le sue immagini hanno seguito e immortalato la Cina e i suoi giganteschi cambiamenti dagli anni Ottanta a oggi, costituendo una testimonianza preziosa oltre che un'opera affascinante e corposa.

Una Cina che non esiste forse più, ma che è indispensabile conoscere per comprendere la storia e la personalità del colosso mondiale di oggi.

mostra fotografica (/tgr/piemonte/tag?

mostra%20fotografica%7CTag-6fa308db-733b-4764-89b9-65c07495160b)

Mao (/tgr/piemonte/tag?Mao%7CTag-e3f979dd-0a79-42b6-86b4-e5aee57dff17)

Andrea Cavazzuti (/tgr/piemonte/tag?

Andrea%20Cavazzuti%7CTag-8e7009d6-fa6a-4100-8135-2e182a7afe6d)

Potrebbero interessarti anche...

